



Ministero della cultura
PINACOTECA NAZIONALE DI BOLOGNA

Bologna, data del repertorio

LA DIRETTRICE

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, recante “Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali”;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

VISTO il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, recante il “Codice dei beni culturali e del paesaggio” ai sensi dell’art. 10 della Legge 6 luglio 2002, n.137;

VISTA la legge 13 agosto 2010, n. 136 e ss. mm. ii. recante norme in materia di tracciabilità dei pagamenti;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione” e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il Decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013;

VISTO il decreto legislativo n. 50 del 18 aprile 2016 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO nello specifico l’art. 32 comma 2 del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e s. m. i., ai sensi del quale “le stazioni appaltanti, prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte”;

VISTE le linee guida ANAC n. 4, per cui “le procedure semplificate di cui all’art. 36 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s. m. i., ivi compreso l’affidamento diretto, avvengono nel rispetto dei principi enunciati dagli artt. 30, comma 1 (economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, rotazione), 34 (criteri di sostenibilità energetica e ambientale) e 42 (prevenzione e risoluzione dei conflitti di interesse)”;

VISTO il D.P.C.M. 169 del 02 dicembre 2019 “Regolamento di organizzazione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo, degli Uffici di Diretta Collaborazione del Ministro e dell’Organismo Indipendente di Valutazione della Performance” oggi Ministero della Cultura che ha istituito la Pinacoteca Nazionale di Bologna quale museo autonomo di livello dirigenziale non generale;

VISTA la legge 11 settembre 2020, n. 120 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante “misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale”;



PINACOTECA NAZIONALE DI BOLOGNA
via delle Belle Arti, 56 – 40126 Bologna
PEO: pin-bo@cultura.gov.it
PEC: pin-bo@pec.cultura.gov.it
CF 91430070374



Ministero della cultura
PINACOTECA NAZIONALE DI BOLOGNA

VISTO il Decreto Legge n. 22 del 1° marzo 2021 “Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri” convertito con modificazioni dalla L. 22 aprile 2021, n. 55;

VISTA la legge 29 luglio 2021, n. 108 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 31 maggio 2021, n. 77, recante “Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure;

CONSIDERATO che questo Istituto si è candidato ed è risultato assegnatario dei fondi del PNRR finalizzati alla realizzazione di cinque progetti relativi all’abbattimento delle barriere fisiche e cognitive ed al miglioramento dell’efficienza energetica delle proprie sedi di pertinenza (Via delle Belle Arti n. 56 e Via Castiglione n.7) – rispettivamente giusto Decreto n. 452 del 07 giugno 2022 e Decreto n. 1155 del 01 dicembre 2022;

CONSIDERATA la necessità di avvalersi preliminarmente dell’ausilio di uno studio esterno al fine di predisporre un rilievo architettonico dello stato di fatto delle strutture e degli impianti della propria sede di Palazzo Pepoli Campogrande - Via Castiglione n. 7 (di seguito “servizio”);

CONSIDERATO che tale rilievo risulta essere necessario in quanto propedeutico al corretto svolgimento della progettazione e, di conseguenza, dei successivi lavori da svolgersi presso la citata sede, finanziati entrambi, come detto, con i fondi del PNRR;

CONSIDERATA peraltro la grave carenza di organico della Scrivente in tutte le aree e, in particolare, l’assenza di funzionari tecnici, ovvero delle figure dotate delle competenze necessarie per realizzare il servizio;

CONSIDERATO che questa Amministrazione ha ritenuto opportuno, nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, trasparenza, acquisire tre preventivi richiesti a società del settore altamente specializzate al fine di selezionare l’operatore economico maggiormente idoneo a soddisfare le proprie esigenze;

CONSIDERATO che sono pervenute le offerte delle seguenti Società:

- a. RGESSE.IT S.r.l
- b. DR. ING. GIUSEPPE CROCE S.r.l. SOCIETA’ DI SERVIZI DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA
- c. TRACCIATORI SRL Unipersonale

CONSIDERATO che, a seguito di opportuna valutazione comparativa, l’offerta della Società RGESSE.IT S.r.l. – Via C. Menotti, 50 – 41049 Sassuolo (MO) – P.Iva/CF: 03678610365 è risultata più conveniente in termini di competitività del prezzo;

CONSIDERATO che detta Società, grazie alla collaborazione con una società privata di topografia e di progettazione che opera in Italia ed all’estero da oltre 30 anni, specializzata nella topografia con rilievi a terra e aerofotogrammetrici, è in grado di fornire un servizio qualitativamente elevato;

CONSIDERATA peraltro l’esperienza, il know-how accumulati con un’esperienza ventennale e la professionalità nel settore nonché la disponibilità a realizzare quanto richiesto in tempi particolarmente ristretti;





Ministero della cultura

PINACOTECA NAZIONALE DI BOLOGNA

VISTO l'art. 36, comma 2 lett. a) del D. Lgs. 50/2016, la temporanea deroga introdotta dal D.L. del 16 luglio 2020 n. 76 (c.d. decreto semplificazioni), così come conv. con l. del 11 settembre 2020 n. 120 e da ultimo modificata dal Decreto Legge n. 77/2021 sancisce, in particolare all'art. 51, che le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 35 del d.lgs. n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità: "a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermo restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50";

VISTO l'articolo 32 comma 14 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50, e successive modificazioni e integrazioni: "il contratto è stipulato (...) per gli affidamenti diretti di importo non superiore a 40.000 euro tramite corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o strumenti analoghi negli Stati membri";

ATTESA la volontà di procedere con la modalità di acquisto consistente nella trattativa diretta con un Operatore Economico mediante la piattaforma Mepa (Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione), in considerazione del valore economico dell'appalto, ai sensi e nel rispetto delle sopracitate previsioni di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e s. m. i.

VISTO l'art. 36 comma 6 ter del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50, che prevede "...nelle procedure di affidamento effettuate nell'ambito dei mercati elettronici di cui al comma 6, la stazione appaltante verifica esclusivamente il possesso da parte dell'aggiudicatario dei requisiti economici e finanziari e tecnico professionali ferma restando la verifica del possesso dei requisiti generali effettuata dalla stazione appaltante qualora il soggetto aggiudicatario non rientri tra gli operatori economici verificati a campione ai sensi del comma 6-bis.";

TENUTO CONTO che questa Amministrazione richiederà l'attestazione di sussistenza dei requisiti di cui all'articolo 80 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50 e successive modifiche ed integrazioni, attraverso apposito modello DGUE sottoscritto dall'Operatore Economico, posto che il contratto potrà essere risolto in caso di esito negativo delle suddette verifiche

DETERMINA

- che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e ne costituiscono la logica e conseguente motivazione nel rispetto del principio di efficienza e di efficacia dell'azione amministrativa;
- di invitare a presentare un'offerta la Società RGESSE.IT S.r.l. – Via C. Menotti, 50 – 41049 Sassuolo (MO) – P.Iva/CF: 03678610365 - iscritta nel Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione, in possesso dei requisiti richiesti;



PINACOTECA NAZIONALE DI BOLOGNA
via delle Belle Arti, 56 – 40126 Bologna
PEO: pin-bo@cultura.gov.it
PEC: pin-bo@pec.cultura.gov.it
CF 91430070374



Ministero della cultura

PINACOTECA NAZIONALE DI BOLOGNA

- di procedere, per le motivazioni suesposte, con l'affidamento ai sensi dell'articolo 1 comma 2 lettera a) del Decreto Legge 16 luglio 2020 numero 76 convertito nella Legge 11 settembre 2020 numero 120 così come modificato dal Decreto Legge 31 maggio 2021 numero 77 convertito in Legge 29 luglio 2021 numero 108;
- di stimare il valore del presente affidamento - da eseguirsi in 25 giorni lavorativi in complessivi € 6.000,00 (€seimila/00) iva esclusa, di cui con il presente atto viene autorizzata la spesa – al netto dell'importo offerto da parte della citata Società mediante la piattaforma Mepa - CIG ZF13B4E252;
- di approvare gli atti di gara/affidamento a cui la Società deve attenersi;
- di procedere al saldo su presentazione di regolare fattura/nota, previo riscontro della corrispondenza, per qualità e quantità, con quanto pattuito e compatibilmente con la disponibilità di cassa;
- di individuare il “Responsabile Unico del Procedimento” della presente Determina, ai sensi dell'articolo 31 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50, e successive modificazioni e integrazioni, nella dott.ssa Maria Luisa Pacelli, che non si trova, rispetto al ruolo ricoperto nel suindicato procedimento amministrativo, in alcuna delle situazioni di conflitto di interesse, anche solo potenziale, tali da ledere l'imparzialità dell'agire dell'amministrazione, ai sensi della legge n. 190 del 2012 s. m. i.; della l. 241 del 1990 s. m. i., del d.lgs. n.165 del 2001 s. m. i.; del d.p.r. 62 del 2013 s. m. i.; del d.lgs. n.39 del 2013, del d.lgs. 50/2016 s. m. i.
- di imputare l'impegno di spesa sul bilancio di previsione 2023 – Cap. 1.2.1.180 – altre prestazioni professionali.

La Direttrice della Pinacoteca Nazionale di Bologna
Dott.ssa Maria Luisa Pacelli



PINACOTECA NAZIONALE DI BOLOGNA
via delle Belle Arti, 56 – 40126 Bologna
PEO: pin-bo@cultura.gov.it
PEC: pin-bo@pec.cultura.gov.it
CF 91430070374